

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE e DISCIPLINE PITTORICHE

La linea

La linea si presenta in tre modi profondamente diversi: come “linea oggetto”, “tratteggio” e “linea di contorno”. Rudolf Arnheim *“Arte e percezione visiva”*

La linea geometrica è un’entità invisibile. È la traccia del punto in movimento, dunque un suo prodotto. Nasce dal movimento – e precisamente dalla distruzione del punto, della sua quiete estrema, in sé conchiusa. Qui si compie il salto dallo statico al dinamico.

Wassily Kandinskij *“Punto Linea Superficie”*

La linea segna il contorno delle cose. La sua dinamicità diviene elemento essenziale di un dipinto o di una scultura. Rafforza le forme, le rende visibili, acquisendo così un grande potere espressivo. Diventa segno per sottolineare, affermare con forza ciò che l’artista vuole esprimere. Pensiamo ai potenti e aggrovigliati segni - linee “sgocciolate” nei dipinti di Jackson Pollock, alla linea nera che chiude le forme rigorosamente geometriche e colorate dei dipinti di Piet Mondrian, al linearismo delle sculture gotiche, alle opere in fil di ferro di Alexander Calder.

La mano, impugnando una matita, un pennello intriso di colore o uno scalpello, muovendosi sulla superficie, manipolando materiali plastici o incidendo, tramuta in segni ciò che il cervello “suggerisce”. Segni che, prendendo direzioni a volte imprevedibili, delineano la forma disegnata o dipinta, mentre nella scultura la linea diviene confine oltre il quale troviamo lo spazio. Perciò la linea, in sintesi, delimita, concretizza, esprime, racconta.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato su questo elemento fondamentale del linguaggio visivo, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-scultorei, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.